

# Società del popolo Astese



## STATUTO Della “Società del Popolo Astese” Associazione no profit

### CAPITOLO I *COSTITUZIONE E SCOPI*

**Art. 1:** E' costituita con sede in Asti, in Corso Vittorio Alfieri, n° 424 una Associazione no profit denominata “Società del Popolo Astese”.

**Art. 2:** Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può articolare la “Società del Popolo Astese” in più Sezioni, anche in altre località, in Italia ed all'estero.

**Art. 3:** L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere culturale e volontario con durata illimitata.

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro, si avvale pertanto delle agevolazioni previste dalla normativa vigente, legge 16 dicembre 1991 n° 398.

**Art. 4:** L'Associazione persegue finalità di utilità sociale ed intende promuovere, divulgare e tutelare la storia e l'immagine del Palio di Asti.

L'Associazione, inoltre, si impegnerà nella promozione della cultura, della storia, dell'arte, del turismo, e della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, nonché della tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico della città di Asti e della sua Provincia.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 460/97 e successive modificazioni ed integrazioni l'Associazione “Società del Popolo Astese” potrà, in particolare, promuovere anche con mezzi informatici e via Internet, nei settori indicati:

- promozione della cultura, dell'arte e delle tradizioni locali realizzando e sostenendo iniziative che le valorizzino;
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente locale, con particolare riguardo al paesaggio, sostenendo la realizzazione e la promozione turistica di sentieri naturalistici;
- tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico locali, progettando, realizzando, sostenendo, pubblicizzando iniziative volte a valorizzare il patrimonio territoriale;
- valorizzazione turistica del territorio e coordinamento delle varie attività collegate al turismo nella zona, anche progettando, realizzando e promuovendo itinerari turistici; anche attraverso lo studio e la realizzazione di attività atte a fornire informazioni turistiche sulla Provincia di Asti;
- promozione dei prodotti tipici, anche con l'allestimento e la gestione di stand promozionali in fiere e rassegne locali e non;
- organizzazione di manifestazioni enogastronomiche, culturali e storiche;
- progettazione e realizzazione di materiale divulgativo per la promozione della città di Asti e della sua Provincia;
- organizzazione di convegni, mostre, dibattiti, attività culturali nelle scuole, progetti educativi scolastici ed extra-scolastici, produzione di strumenti audiovisivi e multimediali, e quant'altro sia utile per favorire l'approfondimento tecnico o divulgare la conoscenza ad un più vasto pubblico di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'Associazione.

L'Associazione articola la propria attività anche in collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Associazioni, offrendo inoltre servizi e consulenze inerenti le proprie finalità.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle indicate nel presente articolo, ad eccezione di quelle direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione svolge la propria attività con criteri democratici nel rispetto della pluralità delle idee, con un confronto permanente e costruttivo tra Soci volto a favorire la crescita della città di Asti e della sua Provincia.

### CAPITOLO II *ISOCI*

**Art. 5:** Coloro che desiderino acquisire la qualità di Socio devono presentare domanda scritta ed inviarla via posta ordinaria o via E-mail o brevi mano al Consiglio Direttivo indicando le proprie complete generalità.

Devono allegare alla domanda una dichiarazione nella quale si afferma di condividere pienamente le finalità e gli scopi dell'Associazione nonché di attenersi alle norme del presente Statuto, ed alle deliberazioni degli organi sociali; nella dichiarazione vi deve essere anche il consenso al trattamento dei dati personali ivi forniti, in base alla legge 675/96.

La domanda di ammissione presentata da coloro che non sono maggiorenni deve essere firmata da un genitore o chi esercita la patria potestà; chi non è maggiorenne non può essere eletto a cariche sociali, pur avendo il diritto di voto.

In caso di rigetto della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il candidato può ricorrere all'Assemblea che decide a maggioranza dei presenti.

All'Associazione possono far richiesta di adesione le persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti che ne condividano pienamente le finalità, presentando una regolare domanda.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato.

Il Consiglio Direttivo esamina le domande di ammissione all'Associazione nella prima riunione successiva alla loro presentazione e deciderà a suo insindacabile giudizio sulle stesse. Il diniego va motivato per iscritto.

**Art. 6:** L'Associazione comprende soci fondatori, soci aderenti e soci onorari, i quali tutti, all'atto della iscrizione, devono impegnarsi ad accettare e rispettare le norme del presente Statuto.

Sono soci fondatori i soci che hanno fondato l'Associazione con l'intervento nell'atto costitutivo. Sono soci onorari le personalità che per fama hanno onorato la città di Asti e la sua Provincia e sono nominati dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo.

**Art. 7:** La qualità di associato dà diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- partecipare ed esprimere le proprie idee ed il proprio voto nelle Assemblee dell'Associazione;
- eleggere gli organi direttivi dell'Associazione ed essere eletto negli stessi;
- promuovere ed organizzare, in accordo con il Consiglio Direttivo, attività corrispondenti ai principi ed alle finalità dell'Associazione;
- utilizzare le strutture dell'Associazione, nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'uso.

**Art. 8:** I soci sono tenuti:

- al regolare pagamento della quota sociale, nell'ammontare e nei termini stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo, considerando comunque che l'aumento annuo, non può superare complessivamente la soglia del 10%;
- alla completa osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- a prestare la propria fattiva collaborazione per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Le prestazioni fornite dai Soci sono normalmente a titolo gratuito, salvo non risulti loro affidato un incarico professionale od altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione si avvale comunque in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dai propri associati; questi avranno diritto a rimborsi delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale.

E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori.

I versamenti possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il pagamento della quota associativa annuale e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Associazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

**Art. 9:** La qualità di associato si perde per morte, recesso od esclusione.

Il socio può sempre recedere volontariamente dall'Associazione, con comunicazione scritta da inviarsi al Presidente entro il 30 Novembre di ogni anno. Il mancato rispetto della data limite del 30 Novembre produrrà come effetto il mantenimento della posizione di socio, con i relativi diritti ed obblighi, per l'intero anno solare (1 Gennaio - 31 Dicembre) successivo.

Con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, l'associato può essere escluso allorché ricorra uno dei seguenti motivi:

- grave inadempimento ad una delle norme statutarie o delle deliberazioni assunte dagli organi sociali o degli obblighi imposti all'associato dallo Statuto;
- morosità, protratta per più di due anni, nel pagamento delle quote associative;
- comportamento dell'associato che abbia arrecato danni morali o patrimoniali all'Associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'Associazione.

L'esclusione dell'associato acquista efficacia dal giorno successivo all'affissione del verbale della delibera con cui si è sancita l'esclusione medesima.

I soci esclusi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione ed ogni precedente pendenza con l'Associazione.

I soci esclusi per i motivi di cui ai punti 1 e 3 sopra non potranno essere riammessi.

**Art. 10:** Non possono ricoprire cariche direttive dell'Associazione "Società del Popolo Astese" tutti coloro che esercitano importanti cariche pubbliche elettive nelle Amministrazioni Locali quali: Sindaci, Assessori, Consiglieri, Presidenti di Regione o di Provincia, ecc.

Sono altresì esclusi dalle cariche direttive dell'Associazione tutti coloro che occupano cariche pubbliche con diritto di voto all'interno del Consiglio del Palio di Asti quali: i Rettori dei Rioni, Borghi e Comuni, il Sindaco, l'Assessore con delega al Palio, il Capitano del Palio, i Magistrati del Palio, Rappresentante Regione Piemonte, Presidente Provincia di Asti, Presidente C.R. Asti, Presidente A.T.L.

I Soci che ricoprono cariche direttive all'interno dell'Associazione e che addivenissero alle cariche sopra citate ritenute incompatibili dall'Associazione, sono tenuti a presentare immediatamente domanda di dimissioni, con comunicazione scritta da inviarsi al Capitano del Popolo, pena l'espulsione.

### **CAPITOLO III** ***RISORSE FINANZIARIE***

**Art. 11:** Il Patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dalle erogazioni, dalle donazioni e lasciti diversi da parte degli associati, dei terzi, di enti pubblici o privati, di organismi internazionali;
- dai beni immobili, mobili e dalle universalità di mobili in proprietà dell'Associazione, nonché dalle loro rendite o frutti.

**Art. 12:** Le entrate finanziarie dell'Associazione sono costituite da:

- quote sociali ed eventuali contributi volontari degli associati;
- finanziamenti e/o contributi di persone fisiche, giuridiche, enti pubblici e privati, organismi internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- eventuali erogazioni, donazioni o lasciti;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali ed occasionali;
- rendite di beni mobili od immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

Tutte le entrate sono destinate ad essere impiegate nelle attività dell'Associazione per il raggiungimento dei suoi scopi.

L'Associazione potrà acquistare strumentazioni, arredi e materiali per svolgere la propria attività.

I soci che per qualsiasi causa cessano di far parte dell'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio.

In caso di scioglimento dell'Associazione, i beni e le attività saranno devoluti secondo quanto stabilito del presente Statuto.

**Art. 13:** Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 Aprile dell'anno successivo dovendo gli organi dirigenti dell'Associazione perseguire politiche di bilancio e gestionali tali da garantire il mantenimento di un patrimonio idoneo alla realizzazione delle finalità sociali.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita associativa dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

#### **CAPITOLO IV** **ORGANI SOCIALI**

**Art. 14:** Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea del Popolo;
- Consiglio Direttivo;
- Capitano del Popolo o Presidente;
- Rettore Vice Presidente;
- Rettore Segretario;
- Rettore Tesoriere;
- Rettore Consigliere.

**Art. 15:** L'Assemblea del Popolo è composta da tutti i Soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione e viene convocata almeno una volta l'anno.

L'Assemblea degli associati viene convocata in via ordinaria dal Presidente, essa è comunque convocata qualora ne facciano richiesta almeno i 2/3 dei membri del Consiglio Direttivo ovvero quando tale richiesta sia avanzata da almeno 1/5 degli associati.

L'Assemblea deve essere convocata mediante affissione di avviso presso la sede sociale, almeno 10 giorni prima, ed inoltre tramite lettera con affrancatura ordinaria oppure tramite Fax o E-mail.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

I Soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né essere eletti alle cariche sociali.

Ciascun associato, ha diritto ad un solo voto.

Gli associati potranno farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio il quale non potrà, comunque, essere portatore di più di una delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti, escluse le ipotesi di maggioranza qualificata previste dallo Statuto.

In particolare l'Assemblea:

- approva le linee generali del programma di attività;
- elegge al proprio interno, a scrutinio segreto, il Capitano del Popolo o Presidente della Società del Popolo Astese, e i quattro Rettori. Il Capitano del Popolo e i quattro Rettori sono scelti fra coloro che avranno proposto la propria candidatura entro tre giorni prima della votazione. Nel caso in cui nessuno dei candidati avrà raggiunto la maggioranza assoluta dei voti, sarà eletto il candidato che avrà conseguito la maggioranza relativa previo ballottaggio fra i primi due;
- approva il rendiconto economico annuale;
- delibera in ordine all'approvazione e alle modifiche dello Statuto.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Capitano del Popolo Presidente o, in mancanza, dal Rettore Vice Presidente, o, in mancanza da uno degli altri Rettori, o, in mancanza, dall'associato più anziano di età anagrafica presente.

**Art. 16:** Il Consiglio Direttivo è composto da membri eletti tra gli associati.

Essi restano in carica per un anno e sono rieleggibili. Allo scadere dei dodici mesi il Consiglio Direttivo uscente convoca l'Assemblea del Popolo per il rinnovo delle cariche.

La composizione del Consiglio Direttivo è determinata da elezione da parte di tutti i soci.

Qualora durante il mandato vengano a mancare uno o più consiglieri si procederà alla surroga degli stessi, che rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consigliere sostituito. Il Consiglio Direttivo si considera decaduto quando vengano a mancare i due terzi dei suoi componenti; in questo caso l'Assemblea, convocata dai membri ancora in carica, eleggerà un nuovo Consiglio Direttivo.

**Art. 17:** Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione distribuisce nel suo seno le cariche di Rettore Vicepresidente, il Rettore Segretario, Rettore Tesoriere, Rettore Consigliere; nomina altresì i dodici Savi, e fissa le responsabilità degli altri membri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Le cariche di Capitano del Popolo Presidente dell'Associazione, Rettore Vicepresidente, Rettore Segretario, Rettore Tesoriere e Rettore Consigliere, nonché di membro del Consiglio Direttivo sono gratuite.

**Art. 18:** Il Rettore Tesoriere redige i rendiconti economici, provvede alla contabilità ed alla conservazione della relativa documentazione, tiene la cassa dell'Associazione; provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo; compila i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea.

Il Rettore Segretario provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei Soci ed è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi dell'Associazione.

**Art. 19:** Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Capitano del Popolo Presidente, o da uno dei quattro Rettori o ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti e comunque almeno una volta ogni mese.

In assenza del Capitano del Popolo Presidente la riunione sarà presieduta dal Rettore Vice Presidente.

Le sedute sono valide se sono presenti oltre la metà dei componenti.

Il Consiglio Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Il Consiglio Direttivo provvede a:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea degli associati;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare l'eventuale regolamento interno per disciplinare l'attività dell'Associazione;
- deliberare circa l'ammissione o l'esclusione degli associati;
- stabilire annualmente l'ammontare delle quote sociali per l'anno associativo seguente, differenziate tra Soci ordinari ed altre categorie di Soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi promozionali;
- favorire la partecipazione dei Soci alle attività dell'Associazione;
- promuovere rapporti di collaborazione con Associazioni ed Enti affini e/o locali.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di gruppi di lavoro i cui responsabili sono da esso nominati.

I responsabili dei gruppi di lavoro su richiesta del Capitano del Popolo possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con solo voto consultivo, non vincolante. Il Consiglio Direttivo, su particolari tematiche riguardanti la Festa del Palio di Asti, può decidere di invitare, in qualità di uditori consultivi, i rappresentanti ufficialmente designati dai vari Rioni, Borghi e Comuni partecipanti al Palio di Asti.

**Art. 20:** Il Capitano del Popolo Presidente dell'Associazione resta in carica un anno ed è rieleggibile. Allo stesso spetta la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione.

Al Capitano del Popolo Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Capitano del Popolo Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato, entro e non oltre 10 giorni.

Il Rettore Vice Presidente sostituisce il Capitano del Popolo Presidente in ogni sua attribuzione ogni qual volta questi sia assente o comunque impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Rettore Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento od assenza del Capitano del Popolo Presidente.

## **CAPITOLO V** **STEMMA, MOTTO E FESTE SOCIALI**

**Art. 21:** L'Associazione "Società del Popolo Astese" ha come proprio emblema uno stemma di rosso a cinque bande d'argento, alzato nel XIV secolo dalla "Societas Populi Astensis".

**Art. 22:** Il motto della "Società del Popolo Astese" è "Per Antiqua ad Nova".

**Art. 23:** L'Associazione "Società del Popolo Astese", ha due storiche e significative Feste sociali da celebrare:

- primo Giovedì dopo la Domenica in Albis in ricordo della data antica del Palio;
- 10 Agosto festa di San Lorenzo in ricordo della più antica corsa del Palio documentata.

## **CAPITOLO VI** **MODIFICHE STATUTARIE E NORME FINALI**

**Art. 24:** Le modificazioni del presente Statuto saranno deliberate dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno il 50% più 1 dei Soci.

**Art. 25:** L'Associazione, per la realizzazione dei suoi fini e dei suoi programmi, promuove la collaborazione con le persone fisiche e giuridiche, con Associazioni e Pro Loco nonché con gli Enti pubblici locali, nazionali, stranieri ed internazionali, dediti alle medesime finalità del presente Statuto.

**Art. 26:** L'Associazione potrà essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea presa con la maggioranza dei 3/4 degli associati.

In tal caso l'Associazione si estinguerà ed il patrimonio sarà devoluto ad altra Associazione no profit con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 27:** Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa espresso riferimento alle norme del Codice Civile e alla normativa in materia relativa alle associazioni culturali no profit.

*Asti, il 05 Marzo 2006*

